



Bologna, 15 dicembre 2020

Spett.le Consiglio Nazionale Ingegneri

Alla c.a Gent.mo Presidente

Dott. Ing. Armando Zambrano

armando.zambrano@cni-online.it

Alla c.a Gent.mo Consigliere

Dott. Ing. Felice Monaco

felice.monaco@cni-online.it

Oggetto: Autocertificazione Aggiornamento Informale 2020 – Circ. 647/2020

Gentile Presidente e Gentili Consiglieri,

scrivo in qualità di Coordinatore della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri della Emilia Romagna e a nome di tutti i Presidenti degli Ordini della Regione, riunitisi ieri in videoconferenza.

Con riferimento alla circolare in oggetto con la quale unitamente alle informazioni sulle modalità per la presentazione dell'autocertificazione dell'Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile svolta nel 2020 viene richiesto il versamento di un diritto di segreteria per la gestione delle istruttorie ed il processo di verifica e validazione, desideriamo esprimere il nostro totale disappunto.

Riteniamo infatti innanzitutto che, essendo tale attività ricompresa tra quelle di competenza del CNI, detta richiesta sia inopportuna e fonte di malumore tra gli iscritti; inoltre si vuole sottolineare che la decisione è stata comunicata direttamente agli iscritti senza un preliminare confronto in Assemblea dei Presidenti, confronto che codesta Federazione ritiene doveroso ogni qual volta si debbano affrontare problemi così delicati.

Auspichiamo pertanto una parziale rivalutazione del bilancio affinché l'onere economico previsto per l'attività descritta rientri tra i servizi generali di competenza del CNI.

Alessandro Uberti
Coordinatore Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna